



*Consorzio per l' Area di Sviluppo Industriale
della Provincia di Trapani in liquidazione
Gestione Separata IRSAP*

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 24 / TP
del 10/11/2014

OGGETTO: Stipula atto di compravendita del lotto artigianale n. 2.

Il Dirigente Responsabile

Vista la Legge Regionale n. 8 del 12 gennaio 2012 istitutiva dell'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (IRSAP);

Vista la circolare dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive n. 1576 del 28/03/2012, con la quale sono stati emanati i primi indirizzi interpretativi riguardanti la citata L.R. n. 8 del 12/01/2012;

Visto l'art. 64 della legge regionale n. 9 del 15/05/2013 con il quale sono state emanate norme di interpretazione autentica del comma 8 dell'art. 19 della Legge Regionale n. 8/ 2012 che recita ".....il Presidente dell'IRSAP, subentrato ai Commissari liquidatori nominati ai sensi del comma 1 del predetto art.19, è il legale rappresentante,... dei singoli soppressi Consorzi per le aree di sviluppo industriale, in liquidazione, transitati nella gestione separata, e che gli stessi mantengono la propria originaria autonoma personalità giuridica.....";

Rilevato che con il suddetto art.64 della L. R. n.9/2013 il Presidente nominato è subentrato nelle posizioni e nelle funzioni dei Commissari Liquidatori dei soppressi Consorzi ASI di Sicilia;

Visto il D.P.R.S. n. 263/ Serv.1°/ SG del 18.09.2013, con il quale è stato nominato il Presidente dell'IRSAP;

Visto il D.P.R.S. n. 2 dell'11.01.2013, con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'IRSAP;

Visto lo Statuto dell'IRSAP approvato con Decreto n. 44/ Gab del 06/03/2013, dell'Assessore Regionale delle Attività Produttive;

Visto il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive n. 344 del 22/02/2013, con il quale è stato approvato lo schema di accordo tra pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 16 della L. R. n. 10/1991, da stipulare tra l' IRSAP e gli undici Consorzi siciliani per le Aree di Sviluppo Industriale in liquidazione Gestioni a Contabilità separata IRSAP;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario dell'IRSAP n. 5 del 4 marzo 2013, che approva lo schema di accordo tra l'IRSAP e gli undici Consorzi siciliani per le Aree di Sviluppo Industriale in liquidazione Gestioni a Contabilità separata IRSAP;

Visto l' accordo sottoscritto in data 05/03/2013, tra l'IRSAP ed il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale in liquidazione di Trapani, Gestione Separata IRSAP, conforme allo schema di cui sopra;

Vista la circolare interassessoriale n. 4 del 25 luglio 2013 degli Assessori Regionali delle Attività Produttive e dell'Assessore Regionale dell'Economia pubblicata nella GURS del 16 agosto 2013 parte 1° n.38;

Vista, per quanto applicabile, la legge regionale n. 1 del 04/01/1984, vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della sopracitata legge regionale n. 8 del 12/01/2012;

Vista la nota IRSAP n. 166 dell'11.01.2013, con la quale il Direttore Generale, nel comunicare il proprio insediamento, invita i Dirigenti Coordinatori a sottoporre allo stesso, con formale proposta, tutti gli atti da approvare;

Vista la nota IRSAP prot. n. 5586 del 22.07.2013 con la quale è stato nominato Dirigente Coordinatore dell'Ufficio Periferico di Trapani l'Ing. Piero Reina, già Dirigente dell'Area Tecnica;

Vista, la nota IRSAP prot. n.6228 del 12.08.2013 con la quale, viene indicata la nuova denominazione da utilizzare per i Dirigenti preposti alla direzione degli uffici periferici, quale "Dirigente Responsabile Ufficio Periferico di Trapani";

Premesso che:

Con determinazione del Dirigente Capo Area Amministrativa –contabile n. 23 del 21/12/2011 il Consorzio ha assegnato alla ditta Schifano Marmi S.r.l. il lotto artigianale n. 2 sito all'interno dell'agglomerato est dell'A.S.I. di Trapani.

Vista la relazione istruttoria redatta dagli Uffici Consortili in data 22/11/2013 relativa al trasferimento del lotto artigianale n. 2 alla ditta Schifano Marmi S.r.l., che in copia si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Vista la nota dell'IRSAP – SOR prot. n. 10216 dell'11/12/2013, con la quale l'Istituto, tra l'altro, ha invitato l'Ufficio Periferico di Trapani a provvedere all'eliminazione del degrado esistente sul lotto artigianale n. 2, prima del trasferimento della proprietà alla ditta Schifano Marmi S.r.l.

Vista la nota del 13/12/2013 con la quale la ditta Trapani Servizi S.p.A. (partecipata del comune di Trapani), che nel passato ha effettuato per conto del Consorzio le operazioni di pulizia generale di lotti di terreno invasi da rifiuti, ha comunicato di non potere effettuare il servizio.

Vista la determinazione del Dirigente Responsabile dell'Ufficio Periferico di Trapani n. 01 del 22/01/2014 con la quale è stata approvata la perizia di stima orientativa per l'effettuazione del servizio di pulizia generale del lotto artigianale n. 2 stabilendo, inoltre, di effettuare l'affidamento del servizio mediante trattativa privata informale.

Visto il certificato la destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Trapani in data 18/06/2014 relativo alle particelle oggetto di trasferimento.

Visto il certificato di regolare esecuzione in data 19/06/2014 del servizio svolto, dal quale risulta che *"è stato constatato che il servizio richiesto è stato eseguito del tutto, seguendo la metodologia, i parametri e le indicazioni della DD.LL. e del R.U.P."*

Visto il verbale di visita finale del 19/06/2014 dal quale risulta che la ditta Schifano Marmi S.r.l., unitamente al proprio tecnico di fiducia, *"dichiara di non avere alcuna obiezione da effettuare, di accettare il lotto di terreno così come appare....."*

Vista la nota prot. 28569 del 18/06/2014, con la quale l'Ufficio Territoriale del Governo di Trapani ha attestato che nei confronti della ditta "Schifano Marmi S.r.l." *"non sussistono agli atti d'ufficio cause di divieto sospensione o decadenza previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6/9/2011 n. 159"*.

Vista la nota del 23/06/2014 con la quale la ditta Schifano Marmi S.r.l. ha trasmesso gli elaborati grafici di progetto, muniti del timbro del SUAP attestante l'ottenimento sul progetto di tutti i pareri necessari per il rilascio del provvedimento unico autorizzativo.

Accertato che l'area artigianale costituita dal lotto n. 2 non risulta inserita nell'elenco dei beni non strumentali da trasferire alla Regione Siciliana ai sensi dell'articolo 19, comma 9 della L.r. n. 8/2012 di cui alla Determinazione del Presidente n. 1/TP dell'11/10/2013.

Vista la deliberazione di C.D. n. 17 del 9/02/1990 con la quale fra l'altro è stato approvato *"lo schema relativo al contratto definitivo di vendita di aree industriali ed artigianali"*.

Visto lo schema del contratto di vendita adeguato alla L.R. n. 8/2012 e successive modifiche ed integrazioni.

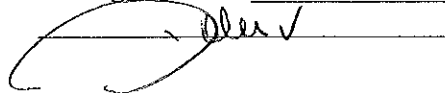
PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

- **Di** approvare lo schema del contratto definitivo di vendita delle aree ricadenti negli agglomerati industriali dell'A.S.I. di Trapani adeguato alla L.R. n. 8/2012 e s.m.i., che si allega alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale.
- **Di** dare atto che sono stati completati tutti gli adempimenti connessi all'assegnazione del lotto n. 2 giusta determinazione del Dirigente Capo Area Amministrativa -contabile n. 23 del 21/12/2011 ed acquisita tutta la documentazione necessaria per la stipula del contratto definitivo di vendita ivi compresa la comunicazione prevista dall'articolo 84 comma 2 del decreto legislativo 6/09/2011.
- **Di** prendere atto che l'area artigianale costituita dal lotto n. 2 non risulta inserita nell'elenco dei beni non strumentali da trasferire alla Regione Siciliana ai sensi dell'articolo 19, comma 9 della L.r. n. 8/2012 riadottato con Determinazione del Presidente n. 1/TP dell'11/10/2013.
- **Di** procedere alla vendita dell'area avente destinazione artigianale costituita dal lotto n. 2 estesa mq. 3.930, sita all'interno dell'agglomerato EST Creta-Fornazzo dell'A.S.I. di Trapani, censita in catasto al foglio 25 del Comune di Trapani e costituita dalle particelle nn. 687 e 699.
- **Di** applicare, per il trasferimento dell'area di che trattasi, il prezzo di vendita dei suoli industriali indicati nel decreto dell'Assessore per l'Industria della Regione Siciliana n. 055 del 30/04/2009 il quale fissa per i suoli industriali ricadenti nell'A.S.I. di Trapani un prezzo pari ad Euro 8,00 al mq.

Il Dirigente Responsabile
Dr. Ing. Piero Reina

Vista la superiore proposta di determinazione presentata dal Consorzio ASI in Liquidazione, Gestione Separata IRSAP di Trapani, si esprime parere favorevole all'adozione della predetta proposta;

Il Dirigente Area TECNICA



Il Direttore Generale

- Ai sensi dell'art. 19, comma 8° della L.R. n. 8/2012;
- Vista la superiore proposta avanzata dal Consorzio ASI in Liquidazione, Gestione Separata IRSAP di Trapani;
- Visto il parere favorevole del Dirigente Area TECNICA ;
- Ritenuta la stessa meritevole di approvazione,

DETERMINA

- **Di** approvare lo schema del contratto definitivo di vendita delle aree ricadenti negli agglomerati industriali dell'A.S.I. di Trapani adeguato alla L.R. n. 8/2012 e s.m.i., che si allega alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale.
- **Di** dare atto che sono stati completati tutti gli adempimenti connessi all'assegnazione del lotto n. 2 giusta determinazione del Dirigente Capo Area Amministrativa-contabile n. 23 del 21/12/2011 ed acquisita tutta la documentazione necessaria per la stipula del contratto definitivo di vendita ivi compresa la comunicazione prevista dall'articolo 84 comma 2 del decreto legislativo 6/09/2011.
- **Di** prendere atto che l'area artigianale costituita dal lotto n. 2 non risulta inserita nell'elenco dei beni non strumentali da trasferire alla Regione Siciliana ai sensi dell'articolo 19, comma 9 della L.r. n. 8/2012 riadottato con Determinazione del Presidente n. 1/TP dell'11/10/2013;
- **Di** procedere alla vendita dell'area avente destinazione artigianale costituita dal lotto n. 2 estesa mq. 3.930, sita all'interno dell'agglomerato EST Creta-Fornazzo dell'A.S.I. di Trapani, censita in catasto al foglio 25 del Comune di Trapani e costituita dalle particelle nn. 687 e 699.
- **Di** applicare, per il trasferimento dell'area di che trattasi, il prezzo di vendita dei suoli industriali indicati nel decreto dell'Assessore per l'Industria della Regione Siciliana n. 055 del 30/04/2009 il quale fissa per i suoli industriali ricadenti nell'A.S.I. di Trapani un prezzo pari ad Euro 8,00 al mq.

Il Direttore Generale

Dott. Giuseppe Francesco Barbera
n.q. di amministratore ex art. 19 L.R. n. 8/2012

Schema del contratto di vendita

Il Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale di Trapani in Liquidazione Gestione Separata IRSAP, tramite il contraente Signor.....nella spiegata qualità.....di e come taledel Consorzio stesso, mediante il presente atto pubblico ed assumendone piena responsabilità, anche per i casi di evizione e molestia, cede e vende a.....in nome e per conto della quale in compra accetta ed acquista il signornella spiegata sua qualità, il terreno avente destinazione industriale, appresso descritto, facente parte dell'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Trapani, di cui al piano regolatore approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 1967 e sue modifiche ed integrazioni e precisamente vende un lotto di terreno sito nella contrada.....del Comune di Trapani estesoconfinante.....

e corrispondente in catasto Il suolo oggetto della presente vendita dovrà essere destinato dalla parte acquirente e i suoi eventuali aventi causa a qualsiasi titolo esclusivamente alla costruzione e gestione di uno stabilimento industriale/artigianale/commerciale per la produzione dida effettuarsi in conformità al progetto redatto dall'.....per il quale risultano rilasciati i seguenti nulla osta, pareri ed autorizzazioni:

Detto progetto si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, segnato con lettera " " . In proposito la parte acquirente espressamente garantisce che il progetto allegato è conforme a quello presentato al Consorzio all'atto della richiesta dell'assegnazione del terreno in oggetto in base al quale è stata a suo tempo compilata la graduatoria per l'assegnazione del terreno stesso. I lavori di realizzazione dell'impianto produttivo dovranno essere portati a termine entro 36 mesi dalla data odierna, salvo eventuale proroga, richiesta dalla ditta e concessa dal Consorzio ove ricorrono le condizioni e con le modalità vigenti. Tutti i termini sopra convenuti si riconoscono perentori a norma dell'articolo 23 della Legge Regionale 4 gennaio 1984 n. 1. Il terreno oggetto della presente vendita resta quindi gravato in favore di tutti gli altri terreni facenti parte del Piano Regolatore in oggetto da servitù reale di destinazione, nel senso che non potrà essere destinato ad altra attività che non sia compresa tra tutte quelle che per legge e per effetto del piano regolatore del Consorzio siano espressamente esplicabili in forma industriale, artigiana o di prestazione di servizi indotti nella zona di cui al piano regolatore medesimo nel quale il terreno ricade. Analoga servitù attiva spetta al terreno alienato nei confronti degli altri terreni dell' agglomerato Industriale facenti parte del piano regolatore in oggetto.

La parte acquirente si obbliga fin d'ora per sé e i suoi eventuali aventi causa:

- a) ad effettuare gli investimenti previsti ed a costruire lo stabilimento in maniera conforme al progetto presentato al Consorzio e da questo approvato, nonché a sottoporre alla preventiva autorizzazione del Consorzio stesso, oltre che delle competenti Autorità interessate, tutte le modifiche e/o varianti che al progetto intendesse apportare;
- b) ad iniziare i lavori entroe ultimarli entro mesi a decorrere da oggi , salvo proroga per come sopra convenuto;
- c) a rispettare tutte le norme, le disposizioni e le istruzioni già emanate e che in proseguo di tempo saranno eventualmente emanate dal Consorzio venditore relativamente alla disciplina delle opere infrastrutturali e ai servizi sociali tecnologici di uso comune gestiti dal Consorzio medesimo o da terzi da questo delegati nell'Ambito dell'Area di Sviluppo Industriale di cui fa parte il terreno in oggetto;
- d) a corrispondere i canoni ed i contributi per la manutenzione e la gestione di tali opere, attrezzature e servizi, nella misura, con le modalità ed alle scadenze deliberate dal Consorzio stesso;
- e) a rispettare le norme di attuazione degli strumenti urbanistici del Consorzio, dei quali dichiara di avere preso in precedenza piena conoscenza;
- f) a non cedere a terzi, a qualsiasi titolo, il terreno acquistato o parte di esso, senza la preventiva autorizzazione del Consorzio;
- g) a conservare, come minimo, i livelli occupazionali programmati in sede di relazione tecnica allegata all' istanza di assegnazione, livelli che qui si intendono espressamente richiamati e trascritti e che si

riconoscono dalle parti aver costituito presupposto essenziale dell'assegnazione, in quanto hanno determinato la collocazione in graduatoria dell'assegnatario; Eventuali variazioni in diminuzione dei livelli occupazionali minimi previsti dovranno essere sottoposti alle valutazioni del Consorzio sulla base di una esauriente documentazione;

- h) a mantenere il tipo di attività industriale indicato nella domanda di assegnazione del terreno o altro tipo di attività industriale espressamente autorizzata dal Consorzio;
- i) a comunicare preventivamente al Consorzio qualunque trasferimento a terzi, anche pro quota o in parte, della proprietà del terreno, nonché della titolarità delle azioni o delle quote sociali, qualora trattasi di assegnatario o che sia o assuma in seguito veste di società, con un preavviso di almeno trenta giorni, specificando il prezzo, le modalità di pagamento e tutte le clausole della cessione, nonché gli elementi necessari per identificare il terzo o i terzi acquirenti;
- j) a rispettare in ogni sua clausola e norma il disciplinare predisposto dal Consorzio che previa sottoscrizione delle parti contraenti al presente atto si allega segnato con lettera " " per formarne parte integrante e sostanziale.

La sottoscrizione da parte della ditta acquirente del detto disciplinare comporta per la ditta stessa la piena ed incondizionata assunzione degli obblighi e dei vincoli da detto disciplinare a proprio carico nascenti. Tutti i suddetti obblighi hanno carattere essenziale e l'inadempimento anche di uno solo di essi, ed in particolare, ai sensi della L.R. 1/84, agli obblighi assunti in relazione alle modalità ed ai tempi per l'esecuzione dei lavori, come pure la scoperta di una delle dichiarazioni in questo atto rese dalla parte acquirente non corrisponda la vero, costituisce valida causa di risoluzione di diritto del presente contratto. Pertanto la scoperta della mancata corrispondenza al vero di quanto nel presente dichiarato o l'inadempimento totale o parziale della ditta cessionaria anche ad una sola delle obbligazioni scaturenti a suo carico dal presente contratto e dal disciplinare ad esso come sopra allegato, comporterà ipso jure la risoluzione del contratto, a semplice dichiarazione da parte del Consorzio nei confronti della ditta inadempiente di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa qui convenuta. Il Consorzio procederà alla risoluzione del contratto nei modi e nei termini previsti dall'art. 23 della L.R. 1/84, mediante proprio atto che contenga l'espressione della volontà di detto organo di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa sopra convenuta e disponga la "revoca" della vendita e quant' altro previsto dalla legge 1/84 predetta, atto da comunicarsi dalla parte odierna cessionaria e da pubblicarsi, a cura del Consorzio e a spese della ditta cessionaria, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Trapani mediante annotazione a margine della formalità di trascrizione che sarà eseguita in dipendenza del presente atto. La risoluzione del contratto comporterà, salvo quanto espresso si dirà per il caso di esistenza sul terreno in oggetto di opere realizzate o di iscrizioni ipotecarie o di privilegi, la restituzione alla ditta acquirente di una somma pari al settantacinque per cento (75%) del prezzo oggi pagato, senza diritto alcuno a maggiorazione per interesse; detta restituzione di somma dovrà avvenire entro dieci giorni da quello in cui il terreno sarà stato dal Consorzio venditore alienato ad altra ditta richiedente, rinunziandosi fin d'ora dalla ditta odierna acquirente alla facoltà di pretendere risarcimento di danni o interessi per il fatto che detta somma resti vincolata presso il Consorzio fino al momento sopra convenuto per la restituzione. La restituzione al Consorzio dell'immobile oggi alienato dovrà invece avvenire entro cinque giorni dalla comunicazione ricevuta dalla ditta che il Consorzio intende avvalersi della clausola risolutiva espressa. Si conviene inoltre quanto segue per il caso in cui il Consorzio si avvallesse della detta clausola risolutiva espressa convenuta per la presente vendita dopo che siano

stati iniziati i lavori di costruzione ed eseguite opere sul terreno in oggetto o dopo che siano state accese ipoteche o privilegi sul terreno medesimo a garanzia di finanziamenti concessi alla ditta odierna acquirente da istituti di credito abilitati all'esercizio del credito agevolato per impianti industriali. La restituzione dell'area alienata al Consorzio in caso di esistenza di opere e manufatti dovrà essere eseguita previa riduzione in pristino dell'area stessa, con demolizione delle opere a cura e spese della ditta odierna acquirente, e, in caso di inadempimento di quest'ultima entro sessanta giorni dalla richiesta del Consorzio a cura del Consorzio stesso, ma a spese sempre della ditta, da recuperare queste ultime spese mediante trattenuta da operarsi dal Consorzio sulla somma, pari al settantacinque per cento (75%) del prezzo oggi pagato, da restituirsi alla ditta secondo quanto sopra convenuto, e salvo ovviamente il diritto di recuperare eventuali differenze, anche per gli ulteriori danni che il Consorzio potrà provare di avere subito. Il Consorzio, con proprio atto, potrà eventualmente disporre, a proprio insindacabile giudizio e senza che la ditta, per come qui accetta, possa sollevare opzioni di sorta, che la restituzione dell'area oggi ceduta sia effettuata nello stato in cui si troverà al momento della risoluzione, con le accessioni quindi nel frattempo verificatesi, qualora lo stato dei luoghi o la situazione di diritto, valutati con riguardo al preliminare interesse della industrializzazione della zona e della Sicilia, facciano propendere per l'acquisizione delle opere. In questo caso la ditta odierna acquirente o i suoi eventuali aventi causa avranno soltanto il diritto, oltre che al rimborso del 75% del prezzo convenuto con la presente vendita anche al rimborso del minore fra

le somme spese e le migliorie e le addizioni apportate, quale risulterà definito dall'Agenzia del Territorio di Trapani, in base ai prezzi vigenti per il capitolato generale delle opere pubbliche, fin d'ora accettandosi dalle parti contraenti detta valutazione, con rinuncia, ora per allora, ad eccezioni diverse da quelle fondate su meri errori materiali di calcolo. Nei confronti degli istituti di credito abilitati alla concessione di finanziamenti alle industrie a tasso agevolato ai sensi delle leggi vigenti, non avranno efficacia le clausole risolutive e limitative previste per il presente contratto, ragione per cui le ipoteche e i privilegi che detti istituti dovessero iscrivere a carico della ditta odierna acquirente sull'immobile oggetto del presente atto in dipendenza di finanziamenti agevolati concessi per l'esecuzione dell'insediamento industriale manterranno la loro efficacia anche nel caso di risoluzione del presente contratto e riacquisizione dell'immobile al patrimonio del Consorzio. In questo caso il Consorzio avrà la facoltà di trattenere l'intero prezzo oggi pagato e l'ammontare della somma che risultasse dovuta quale valore definitivo per le opere realizzate nel caso in cui si richiedesse la riduzione in pristino dell'area, e ciò a garanzia del puntuale rientro della ditta finanziata nei confronti dell'istituto finanziatore, procedimento esecutivo in relazione del terreno in oggetto, avrà altresì, pieno diritto di rivalersi nei confronti della ditta stessa per quanto risulterà pagato per le obbligazioni contratte da quest'ultima per ogni altro danno subito, ivi comprese le spese di custodia, di manutenzione e di intervento in genere sull'impianto, spese che tutte fin d'ora la ditta odierna acquirente assume a proprio carico. Le parti convengono che il Consorzio avrà sempre diritto di imporre, per come espressamente si riserva, senza obbligo di pagare corrispettivo alcuno, servitù di elettrodotto, metanodotto, acquedotto e fognatura, e servitù telefonica sugli spazi facenti parte del terreno in oggetto non coperti da edifici, nell'ambito di una più organica e razionale distribuzione di impianti e servizi della zona industriale. In proposito l'acquirente, nel riconoscere la natura coattiva di dette servitù in quanto scaturenti da esigenze di piena attuazione del piano regolatore della zona, si obbliga per se e i suoi eventuali aventi causa, a qualsiasi titolo a consentire la costituzione di dette servitù senza corrispettivo di sorta, riconoscendo che di dette eventuali servitù si è tenuto conto nella determinazione del prezzo qui convenuto, assumendo inoltre specifico obbligo ad intervenire nei relativi atti di costituzione di servitù a semplice richiesta del Consorzio. Spetterà alla ditta il risarcimento di eventuali danni che risulteranno causati nell'esecuzione delle opere connesse con le costituende servitù. La parte acquirente da parte sua dichiara di essere perfettamente a conoscenza del piano regolatore del Consorzio per L'Area di Sviluppo Industriale di Trapani, piano che il Consorzio realizzerà a renderà efficiente nei termini di legge. In Proposito però le parti convengono che fintantoché il Consorzio non avrà predisposto ed ultimato le infrastrutture necessarie per il completamento e la piena attuazione del piano regolatore della zona, sarà a carico della ditta odierna acquirente la predisposizione di tutti gli accorgimenti tecnici, dei servizi, delle opere di urbanizzazione, degli allacciamenti e delle opere tutte in genere che si renderanno necessari od anche semplicemente opportuni per il funzionamento dell'impianto a realizzarsi o che comunque saranno richiesti dalle competenti autorità per il rilascio delle autorizzazioni necessarie all'inizio dell'attività produttiva. In particolare il Consorzio si riserva di fornire e/o mettere a servizio dell'agglomerato e alle aziende ivi insediate l'acqua per usi potabili ed industriali, la rete fognaria delle acque bianche, biologiche ed industriali, l'impianto di depurazione, la rete metanifera e tutte le altre infrastrutture previste nel Piano Regolatore, dopo la loro realizzazione ed il conseguente collaudo. Quanto sopra senza che la mancata realizzazione da parte del Consorzio di detti lavori nei termini di legge possa costituire comunque motivo di risoluzione del presente contratto per la ditta acquirente o elemento giustificativo dell'eventuale ritardo con cui dovesse essere realizzato e messo in funzione l'impianto produttivo di cui al presente atto o motivo di risarcimento per eventuali danni che la ditta acquirente potesse comunque provare di avere subito per il ritardo del Consorzio, risarcimento alla cui pretesa per ogni buon fine oggi stesso rinunzia. La parte venditrice, garantisce di avere la piena e libera disponibilità di quanto venduto e che il terreno alienato è inoltre libero da canoni enfiteutici, pesi, oneri, gravami, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Il prezzo di vendita è fissato in ragione di Euro.....per ogni mq. di terreno, e quindi per complessivi Euroil tutto ai sensi dell'articolo 25 della citata legge 1/84 e giusta atto consortile in dataLa parte venditrice, come sopra rappresentata dichiara di avere qui contestualmente ricevuto il convenuto prezzo della parte acquirente, in cui favore ne rilascia ampia, formale e liberatoria quietanza a saldo, dichiarando espressamente di non avere nulla altro a pretendere per qualsiasi titolo, ragione ed azione, espressamente esonerando il Conservatore dei Registri Immobiliari competente dalla iscrizione di eventuali ipoteche legali, alle quali qui rinunzia esplicitamente. Il possesso di diritto e di fatto dell'immobile viene contestualmente trasferito alla parte acquirente, la quale quindi ne viene a godere e a disporre da oggi quale assoluta e legittima proprietaria con i relativi vantaggi ed oneri, salvi gli obblighi ed i limiti contenuti e convenuti con il presente atto. Il legale rappresentante del Consorzio mi presenta la dichiarazione di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 numero 643, debitamente compilata, perché per mia cura sia presentata al competente ufficio del registro in sede di registrazione del presente atto. La presente cessione è

soggetta all'imposta sul valore aggiunto, imposta che la parte acquirente versa oggi stesso alla parte cedente, la quale emetterà la relativa fattura.

Le spese del presente atto si convengono a carico della parte acquirente. Le parti richiedono per la registrazione del presente atto tutte le agevolazioni tributarie applicabili nella fattispecie in esame, ed in particolare quelle scaturenti dal Testo Unico delle leggi sul Mezzogiorno, approvato con D.P.R. n. 218 del 6 marzo 1978 e pubblicato sul supplemento della G.U. numero 146 del 29 maggio 1978.



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

Consorzio ASI in Liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Trapani

Prot. N. 2395 del 22/11/2013

Al Direttore Generale IRSAP
c/o S.O.R.
Via Peralta n. 1
93100 Caltanissetta

Oggetto: Trasferimento del lotto artigianale n. 2 alla ditta Schifano Marmi S.r.l. – Stipula atto di vendita.

Si premette quanto segue:

Con atto ai rogiti del notaio del notaio Francesco Di Natale in data 18 luglio 2000 il Consorzio ha trasferito alla ditta Incamicia Salvatore l'area artigianale costituita dal lotto n. 2, estesa mq. 4.298 ai fini della realizzazione di uno stabilimento destinato alla segagione e lavorazione delle pietre e del marmo; (all. 1)

Nel 2001 l'area è stata sottoposta a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria in quanto ritenuta oggetto di discarica abusiva e con successive sentenze del 2 dicembre 2004 e 29 maggio 2007 l'imputato Incamicia Salvatore proprietario del lotto artigianale n. 2 è stato assolto per non aver commesso il fatto il lotto è stato dissequestrato e ordinata la restituzione del bene all'avente diritto precisando che *"in relazione a tutti i lotti dissequestrati, sui quali sono stati rinvenuti numerosi rifiuti spetterà alle autorità amministrative farsi carico dell'imminente necessità di eliminare il degrado ambientale dei siti, attraverso lo specifico strumento dell'ordinanza sindacale, la cui mancata osservanza, peraltro, può dar luogo a responsabilità penale ex art. 50 D.Lvo n. 22/97"* (all. 2- 2 B)

Il Consorzio, con nota n. 3141 del 15 novembre 2007, ha chiesto alla ditta Incamicia Salvatore di conoscere i motivi ostativi che hanno impedito l'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto produttivo, ma la ditta non ha mai riscontrato la sopraccitata nota non fornendo nessuna giustificazione;

Constatato il palese disinteresse manifestato dalla ditta Incamicia Salvatore alla realizzazione dell'iniziativa, il Consorzio, ai sensi degli articoli 8 e 9 della legge regionale n. 10/91, con nota n.

Via Libica, 37
91100 Trapani
P.I. 00368930814
C.F. 80005600814

Tel. 09233296111
Fax. 09233296299

REGIONE
SICILIANA





Consorzio ASI in Liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Trapani

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

3227 del 02/12/2008 ha avviato il procedimento di revoca della vendita dell'area artigianale costituita dal lotto n. 2 per mancato interesse alla realizzazione dell'iniziativa ed ha assegnato 30 giorni dalla ricezione dell'avvio del procedimento per presentare memorie scritte e documenti;

Con determinazione del Dirigente Generale n. 24 del 31 marzo 2009 il Consorzio ha revocato la vendita dell'area artigianale costituita dal lotto n. 2 estesa mq. 4.298 per il mancato rispetto dei termini contrattuali di inizio e fine lavori e per il palese mancato interesse manifestato dalla stessa alla realizzazione dell'iniziativa determinando fra l'altro:

- Di dichiarare ai sensi del penultimo comma dell'art. 23 della legge regionale n. 1/84 che la revoca dell'area artigianale costituita dal lotto n. 2, di cui ai rogiti del notaio Francesco Di Natale in data 18 luglio 2000 avente n. di rep. 3302 e n. 1350 della raccolta, esplica tutti gli effetti ed assume la medesima efficacia del provvedimento con il quale veniva dichiarata la vendita come non avvenuta ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 21 aprile n. 1953 n. 30.
- Di fare obbligo alla ditta Incamicia Salvatore di dimostrare l'avvenuta riqualificazione dell'area oggetto della presente revoca.
- Di restituire alla ditta, entro 10 giorni dalla data in cui l'immobile di che trattasi sarà dal Consorzio alienato ad altra ditta richiedente il 75% del prezzo pagato con l'atto di vendita dell'area oggetto della presente revoca, senza pretesa alcuna a maggiorazione per interessi per il fatto che detta somma resti vincolata presso il Consorzio fino al momento sopra convenuto per la restituzione, previo accertamento che l'immobile non risulti gravato da iscrizioni ipotecarie o di privilegi e salvo il diritto di recuperare eventuali differenze anche per eventuali danni che il Consorzio potrà provare di avere subito.
- Fare obbligo alla ditta di restituire l'immobile entro 5 giorni decorrenti dalla notifica del presente atto, dimostrando l'avvenuta riqualificazione, in mancanza della quale provvederà il Consorzio rivalendosi sull'importo da restituire salvo maggiori oneri e spese che lo stesso potrà provare di avere sostenuto.
- Disporre, ai sensi del penultimo comma dell'art. 23 della legge regionale n. 1/84, che la presente determinazione venga pubblicata, a cura del Consorzio, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari con annotazione a margine dell'atto di vendita revocato.
- Di stabilire che il lotto revocato potrà considerarsi disponibile e quindi definitivamente assegnabile solo dopo che saranno scaduti i termini previsti per esperire eventuali ricorsi giurisdizionali da parte della ditta cui è stato revocato il lotto e assegnato alla ditta che risulta utilmente collocata nella graduatoria vigente alla data del presente atto; (all. 3)

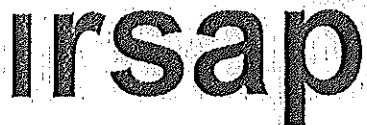
Con determinazione del Dirigente Capo Area Amministrativa contabile n. 18 del 27 aprile 2010 il Consorzio ha assegnato alla ditta Ficara Giuseppe l'area di che trattasi e successivamente a seguito di rinuncia da parte della stessa ditta il Consorzio con determinazione del dirigente Capo Area Amministrativa contabile n. 22 del 20 dicembre 2011 ha preso atto della rinuncia.

Via Libica, 37
91100 Trapani
P.I. 00368930814
C.F. 80005600814

Tel. 09233296111
Fax. 09233296299

REGIONE
SICILIANA





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

Consorzio ASI in Liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Trapani

Con determinazione del dirigente capo area amministrativa contabile n. 23 del 21 dicembre 2011 il Consorzio ha assegnato alla ditta Schifano Marmi S.r.l. l'area artigianale costituita dal lotto n. 2 facendo obbligo alla ditta di:

- Presentare entro il termine perentorio di sessanta (60) giorni, decorrente dalla notifica della determinazione di assegnazione, il progetto esecutivo allo Sportello Unico attività Produttive del Comune di Trapani completo di tutti gli elaborati necessari per l'ottenimento del provvedimento autorizzativo unico. Tale progetto esecutivo deve essere corredato dagli elaborati progettuali necessari al rilascio da parte del Consorzio del proprio parere al S.U.A.P.;
- Comunicare contestualmente al Consorzio l'avvenuta presentazione del progetto esecutivo allo Sportello Unico attività Produttive;
- Ottenere sul progetto esecutivo tutti i pareri favorevoli, le autorizzazioni, le comunicazioni, le relazioni ed i visti che rendono il progetto idoneo al rilascio del provvedimento autorizzativo unico da parte dello Sportello Unico attività Produttive del Comune di Trapani entro e non oltre 180 giorni dalla notifica della presente determinazione, obbligandosi ad essere sollecita e puntuale negli adempimenti finalizzati all'ottenimento del sopraccitato parere;
- Stipulare il contratto definitivo di vendita, entro il termine di quarantacinque (45) giorni successivi alla comunicazione da parte dello Sportello Unico Attività Produttive dell'avvenuto ottenimento sul progetto esecutivo di tutti i pareri favorevoli necessari al rilascio del provvedimento autorizzativo unico, previa comunicazione dello studio notarile che dovrà rogare l'atto di compravendita, salvo proroga da concedersi con provvedimento dell'organo consortile competente per gravi e comprovati motivi impeditivi; (all. 4)

Con nota del 21 maggio 2013 la ditta Schifano Marmi S.r.l. ha trasmesso al Consorzio la nota dello SUAP di Trapani n. 55719 del 16/5/2013 con la quale ha comunicato che l'U.T.C. ha espresso parere favorevole sul progetto a condizionandolo ad alcuni adempimenti; (all. 5)

Sempre con la nota sopraccitata la ditta Schifano Marmi S.r.l. ha comunicato la propria disponibilità ad attivare tutte le procedure necessarie per il perfezionamento dell'atto di compravendita propedeutico al rilascio del provvedimento organizzativo unico, comunicando inoltre il nominativo del notaio cui dovrà essere rogato l'atto;

Con nota del 27 giugno 2013 la ditta Schifano Marmi S.r.l. ha sollecitato la stipula del contratto definitivo di vendita; (all. 6)

Con nota del 6 settembre 2013 la ditta Schifano Marmi S.r.l. ha diffidato l'IRSAP a procedere alla stipula dell'atto di trasferimento entro e non oltre 20 giorni dalla ricezione della diffida; (all. 7)

Via Libica, 37
91100 Trapani
P.I. 00368930814
C.F. 80005600814

Tel. 09233296111
Fax. 09233296299

REGIONE
SICILIANA





Consorzio ASI in Liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Trapani

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

L'IRSAP ufficio periferico di Trapani con nota n. 1752 del 10 settembre 2013 in riscontro alla sopraccitata nota ha invitato la ditta Schifano Marmi S.r.l. a trasmettere copia del provvedimento unico autorizzativo rilasciato dal competente SUAP nonché copia dell'atto di vincolo a parcheggio;

La ditta Schifano Marmi S.r.l. con nota del 12 settembre 2013 ha precisato che il SUAP di Trapani con nota n. 55719 del 16/05/2013 comunicava parere favorevole al progetto a condizione che la ditta Schifano Marmi S.r.l. facesse pervenire, tra l'altro l'atto di cessione dell'area da parte dell'IRSAP e considerato che l'atto di vincolo a parcheggio può essere sottoscritto contestualmente all'atto di compravendita ha invitato l'IRSAP alla stipula assegnando 15 giorni dalla ricezione avvertendo che trascorso infruttuosamente detto termine la ditta si vedrà costretta a tutelare i propri interessi anche di natura risarcitoria innanzi alle competenti autorità giudiziarie;

In data 7 ottobre 2013 l'Istituto, congiuntamente con il legale rappresentante della ditta Schifano Marmi S.r.l., ha effettuato un sopralluogo al fine di accertare la presenza di rifiuti all'interno dell'area oggetto del trasferimento; (all. 8)

Accertata la presenza di degrado ambientale, l'Istituto con nota n. 2041 del 14 ottobre 2013 ha chiesto notizie al Comune di Trapani circa le ordinanze sindacali emesse nei confronti della ditta Incamicia Salvatore riguardanti l'eliminazione del degrado ambientale. (all. 9)

Il Comune di Trapani con nota n. 112428 del 28/10/2013 ha comunicato che dagli atti in possesso dell'Ufficio, non risulta alcun sequestro, né convalida, a carico del lotto n. 2 e di conseguenza in assenza di documentazione al riguardo ivi comprese le sentenze richiamate non risulta essere stata emessa alcuna O.S. a carico della ditta Incamicia Salvatore proprietaria al momento del sequestro; (all. 10)

In data 16 ottobre 2013 la ditta Schifano Marmi S.r.l. ha trasmesso il certificato della C.C.I.A.A. e l'Ufficio in data 17 ottobre 2013 ha provveduto ad inoltrare richiesta di certificazione antimafia alla competente Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo.

Per quanto sopra nella considerazione che il lotto è già stato assegnato e che la ditta ha redatto il progetto ed ottenuto da parte del Comune di Trapani l'approvazione urbanistica, nonché nella ulteriore considerazione che la ditta ha diffidato l'Istituto a procedere al trasferimento dell'area in quanto la stessa è destinataria di provvedimento esecutivo di sfratto dalla sede dove attualmente svolge la propria attività, si propone, al fine di evitare possibili contenziosi di provvedere alla stipula dell'atto di compravendita del lotto con la ditta Schifano Marmi S.r.l. previa eliminazione del degrado ambientale il cui costo risulta presuntivamente superiore all'importo che l'Ente dovrebbe restituire alla ditta Incamicia Salvatore a seguito della revoca dell'area.

Via Libica, 37
91100 Trapani
P.I. 00368930814
C.F. 80005600814

Tel. 09233296111
Fax. 09233296299

REGIONE
SICILIANA



1



Consorzio ASI in Liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Trapani

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

Si resta in attesa di riscontro al fine di predisporre la proposta dell'atto determinativo
conseguenziale.

L'Istruttore Direttivo
(Sciarolla Francesco)



Il Dirigente Responsabile
(Dr. Ing. Piero Reina)



Via Libica, 37
91100 Trapani
P.I. 00368930814
C.F. 80005600814

Tel. 09233296111
Fax. 09233296299

REGIONE
SICILIANA



Scorciatoie
Dr
irsap

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/12

Consorzio A.S.I. in liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Trapani

SEZ. *Amf - scorciatoie* POS. *Dr*

N. *2535*

DATA *11 DIC. 2013*

Prot. N. *10216* del *11 DIC. 2013*

NOTA TRASMESSA VIA FAX

(Il presente telex costituisce comunicazione
ai sensi ed agli effetti di cui all'articolo 6 comma 2
legge 412 del 30 dicembre 1991)

NOTA TRASMESSA VIA PEC

(art. 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

Oggetto: Trasferimento lotto artigianale n.2 alla ditta SCHIFANO MARMI S.R.L. Stipula atto di vendita.

Al Dirigente Responsabile del
Consorzio ASI di Trapani in liquidazione
Sede

Con riferimento alla nota n.2395 del 22/11/13, preso atto di quanto esposto dalla S.V., si condividono le considerazioni svolte in merito all'opportunità di provvedere alla stipula dell'atto di compravendita con la ditta in oggetto.

Si invita, quindi, a provvedere all'eliminazione del degrado ambientale riscontrato.

Atteso che, come si rileva dagli atti trasmessi, la D.D.G. n.24 del 31/3/2009 ha posto detto obbligo in capo alla ditta INCAMICIA SALVATORE, la quale non vi ha finora provveduto, si reputa opportuno che la S.V. informi, preventivamente, la ditta, avvisando che sarà posto a suo carico il relativo onere.

E', infine, opportuno, allo scopo di evitare future contestazioni, che una volta concluse le operazioni, si provveda immediatamente alla stipula dell'atto e la ditta assegnataria dichiari di avere preso visione dell'area oggetto della cessione e di averla trovata sgombra dai rifiuti ed idonea alla realizzazione del proprio programma produttivo.

Il Funzionario Direttivo
M. Cristina Dirocco

M. Dirocco



Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Francesco Barbera

Giuseppe Barbera

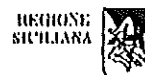
Sede Legale

Via Ferruzza, 5
90124 Palermo
Tel. 0916494625
Pax. 0916494686

**Sede Operativa Regionale
S.O.R.**

Via Paralta Zona Industriale
93100 Caltanissetta
Tel. 0934532311
Fax. 093425703

Mail: info@irsapsicilia.it
Pec: info@pec.irsapsicilia.it
Partita IVA: 06141650827
Codice Fiscale: 97279190827



Aiuto - Scavole



TRAPANI SERVIZI SPA
GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI

Prot. 3685 del 13/12/2013

Spett.le
IRSAP
Ufficio periferico di Trapani
Via Libica
91100 Trapani

Oggetto: Pulizia straordinaria lotti Area Industriale di Trapani

Facendo seguito ai colloqui e agli incontri intercorsi tra le parti, spiace comunicare la mancata disponibilità di questa Società ad eseguire i lavori di pulizia straordinaria dei lotti presso l'Area Industriale di Trapani.

La superiore determinazione, seppure a malincuore, è dettata dall'attuale normativa che non consente alle società partecipate interamente da Enti pubblici di aver affidato direttamente servizi da altri enti pubblici.

Si porgono cordiali saluti.

Il Quadro Dirigente
Ing. Salvatore Accardo

Consorzio A.S.I. in liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Trapani

SEZ. POS.

N. 2583

DATA 17 DIC. 2013

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Trapani

Sede legale e Direzione: Via del Serro s.n.c., C/da Belvedere - 91100 TRAPANI

Tel. 0923 55 76 91 - Fax 0923 32 90 30

email: info@trapaniservizi.it - Sito web: www.trapaniservizi.it





CONSORZIO A.S.I.
AREA TECNICA

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

Prot. Int. n. 14032/13

Det. n. 2306/14

16/09/2013

UFFICIO PERIFERICO DI TRAPANI

Determinazione del Dirigente Responsabile dell'Ufficio Periferico

n. 01 del 12/2 GEN. 2014

OGGETTO: Trapani - Agglomerato Industriale Est Creta Fornazzo, lotto artigianale n° 2, assegnato alla Ditta Schifano Marini s.r.l. - Perizia di stima orientativa per l'effettuazione del servizio di pulizia generale del lotto n° 2.

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Periferico di Trapani

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 12 gennaio 2012, istitutiva dell'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (IRSAP);

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive n. 1576 del 28/03/2012, con la quale sono stati emanati i primi indirizzi interpretativi riguardanti la citata L.R. n. 8 del 12/01/2012;

VISTO l'art. 64 della legge regionale n. 9 del 15/05/2013 con il quale sono state emanate norme di interpretazione autentica del comma 8 dell'art. 19 della Legge Regionale n. 8/2012 che recita "il Presidente dell'IRSAP, subentrato ai Commissari liquidatori nominati ai sensi del comma 1 del predetto art. 19, è il legale rappresentante, dei singoli soppressi Consorzi per le aree di sviluppo industriale, in liquidazione, transitate nella gestione separata, e che gli stessi mantengono la propria originaria autonoma personalità giuridica.....";

RILEVATO che con il suddetto art. 64 della L.R. n. 9/2013 il Presidente nominato è subentrato nelle posizioni e nelle funzioni dei Commissari Liquidatori dei soppressi Consorzi ASI di Sicilia;

VISTO il D.P.R.S. n. 263/ Serv. 1° SG del 18.09.2013, con il quale è stato nominato il Presidente dell'IRSAP;

VISTO il D.P.R.S. n. 2 del 11.01.2013, con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'IRSAP;

VISTO lo Statuto dell'IRSAP approvato con Decreto n. 44/ Gab del 06/03/20013, dell'Assessore Regionale delle Attività Produttive;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive n. 344 del 22/02/2013, con il quale è stato approvato lo schema di accordo tra pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 10/1991, da stipulare tra l'IRSAP e gli undici

Consorzi siciliani per le Aree di Sviluppo Industriale in liquidazione Gestioni a Contabilità separata IRSAP;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'IRSAP n. 5 del 4 marzo 2013, che approva lo schema di accordo tra l'IRSAP e gli undici Consorzi siciliani per le Aree di Sviluppo Industriale in liquidazione Gestioni a Contabilità separata IRSAP;

VISTO l'accordo sottoscritto in data 05/03/2013, tra l'IRSAP ed il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale in liquidazione di Trapani, Gestione Separata IRSAP, conforme allo schema di cui sopra;

VISTA la circolare interassessoriale n. 4 del 25 luglio 2013 degli Assessori Regionali delle Attività Produttive e dell'Assessore Regionale dell'Economia pubblicata nella GURS del 16 agosto 2013 parte 1° n.38;

VISTA, per quanto applicabile, la legge regionale n. 1 del 04/01/1984, vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della sopracitata legge regionale n. 8 del 12/01/2012;

VISTA la determinazione del Direttore Generale dell' IRSAP n. 271 del 09.08.2013 di delega di funzioni ai Dirigenti Responsabili delle sedi periferiche ex art. 21, comma 4, dello Statuto;

VISTA la nota IRSAP prot. n. 5586 del 22.07.2013 con la quale è stato nominato Dirigente Coordinatore dell' Ufficio Periferico di Trapani l' Ing. Piero Reina, già Dirigente dell' Area Tecnica;

VISTA, la nota IRSAP prot. n.6228 del 12.08.2013 con la quale viene indicata la nuova denominazione da utilizzare per i Dirigenti preposti alla direzione degli uffici periferici, quale "Dirigente Responsabile Ufficio Periferico di Trapani;

PREMESSO CHE:

- Nel 2001 l'area è stata sottoposta a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria in quanto ritenuta oggetto di discarica abusiva e con successive sentenze del 2 dicembre 2004 e 29 maggio 2007 l'imputato Incamicia Salvatore proprietario del lotto artigianale n. 2 è stato assolto per non aver commesso il fatto il lotto è stato dissequestrato e ordinata la restituzione del bene all'avente diritto precisando che *"in relazione a tutti i lotti dissequestrati, sui quali sono stati rinvenuti numerosi rifiuti spetterà alle autorità amministrative farsi carico dell'imminente necessità di eliminare il degrado ambientale del sito, attraverso lo specifico strumento dell'ordinanza sindacale, la cui mancata osservanza, peraltro, può dar luogo a responsabilità penale ex art. 50 D.Lgs n. 22/97"*;

- Con determinazione del dirigente generale n.66 del 6.10.2009, il predetto lotto di terreno è stato revocato alla ditta Incamicia che non ha assolto per tempo a diverse disposizioni contrattuali;

- Successivamente, con determinazione del dirigente capo area amministrativa contabile n. 23 del 21 dicembre 2011 il Consorzio ha assegnato alla ditta Schifano Marini S.r.l. l'area artigianale costituita dal lotto n. 2;

Con nota del 21 maggio 2013 la ditta Schifano Marmi S.r.l. ha trasmesso al Consorzio la nota n. 55719 del 16/5/2013 con la quale ha comunicato che l'U.T.C. ha espresso il parere favorevole sul progetto condizionandolo ad alcuni adempimenti;

Sempre con la nota sopraccitata la ditta Schifano Marmi S.r.l. ha comunicato la propria disponibilità ad attivare tutte le procedure necessarie per il perfezionamento dell'atto di compravendita propedeutico al rilascio del provvedimento autorizzativo unico, comunicando inoltre il nominativo del notaio incaricato del rogito;

Con nota del 27 giugno 2013 la ditta Schifano Marmi S.r.l. ha sollecitato la stipula del contratto definitivo di vendita;

Con nota del 6 settembre 2013 la ditta Schifano Marmi S.r.l. ha diffidato l'IRSAP a procedere alla stipula dell'atto di trasferimento entro e non oltre 20 giorni dalla ricezione della diffida;

L'IRSAP ufficio periferico di Trapani con nota n. 1752 del 10 settembre 2013 in riscontro alla sopraccitata nota ha invitato la ditta Schifano Marmi S.r.l. a trasmettere copia del provvedimento unico autorizzativo rilasciato dal competente SUAP nonché copia dell'atto di vincolo a parcheggio;

- La ditta Schifano Marmi S.r.l. con nota del 12 settembre 2013 ha precisato che il SUAP di Trapani con nota n. 55719 del 16/05/2013 comunicava parere favorevole al progetto a condizione che la ditta Schifano Marmi S.r.l. facesse pervenire, tra l'altro l'atto di cessione dell'area da parte dell'IRSAP e considerato che l'atto di vincolo a parcheggio può essere sottoscritto contestualmente all'atto di compravendita ha invitato l'IRSAP alla stipula assegnando 15 giorni dalla ricezione avvertendo che trascorso infruttuosamente detto termine la ditta si vedrà costretta a tutelare i propri interessi anche di natura risarcitoria innanzi alle competenti autorità giudiziarie;

- In data 7 ottobre 2013 l'Istituto, congiuntamente con il legale rappresentante della ditta Schifano Marmi S.r.l., ha effettuato un sopralluogo al fine di accertare la presenza di rifiuti all'interno dell'area oggetto del trasferimento;

Accertata la presenza di degrado ambientale, l'Istituto con nota n. 2041 del 14 ottobre 2013 ha chiesto notizie al Comune di Trapani circa le ordinanze sindacali emesse nei confronti della ditta Incamicia Salvatore riguardanti l'eliminazione del degrado ambientale;

- Il Comune di Trapani con nota n. 112428 del 28/10/2013 ha comunicato che dagli atti in possesso dell'Ufficio non risulta alcun sequestro, né convalida, a carico del lotto n. 2 e di conseguenza in assenza di documentazione al riguardo ivi comprese le sentenze richiamate non risulta essere stata emessa alcuna O.S. a carico della ditta Incamicia Salvatore proprietaria al momento del sequestro;



In data 16 ottobre 2013, la ditta Schifano Marmi S.r.l. ha trasmesso il certificato della C.C.I.A.A. e l'Ufficio in data 17 ottobre 2013 ha provveduto ad inoltrare richiesta di certificazione antimafia alla competente Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo;

Visto che la ditta Schifano ha anche comunicato di essere stata destinataria di un provvedimento di sfratto dal luogo nel quale attualmente esercita l'attività di lavorazione di marmi;

Vista la nota dell'IRSAP – SOR, prot. n° 10216 dell'11/12/2013, laddove l'Istituto, tra l'altro, ha invitato l'Ufficio Periferico di Trapani a provvedere all'eliminazione del degrado esistente sul lotto n° 2, prima del trasferimento di proprietà alla ditta Schifano Marmi s.r.l.;

Vista la nota del 13/12/2013 con la quale la ditta Trapani Servizi, che nel passato ha provveduto effettuato per conto del Consorzio le operazioni di pulizia generale di lotti di terreno invasi da rifiuti, non può più effettuare tale servizio;

Vista la perizia di stima orientativa datata 13/12/2013 per la pulizia generale dell'area redatta, per quanto visivamente è stato possibile accertare e secondo i riscontri passati dell'Autorità Giudiziaria che aveva disposto il sequestro dell'area medesima, il cui importo complessivo è risultato pari ad € 25.372,25 così distinto:

Per LAVORI	€ 19.442,35
Oneri non soggetti a ribasso 3,5 sui lavori	€ 680,48
Lavori a base d'asta	€ 18.761,87
IVA al 22%	€ 4.277,31
Imprevisti 5%	€ 972,11
TOTALE COMPLESSIVO	€ 25.372,25

CONSIDERATO che l'indizione di uno specifico bando di gara (per asta pubblica) dilaterrebbe i tempi di attuazione della pulizia generale e che per ragioni di opportunità e necessità si ritiene dovere effettuare una trattativa privata informale nei modi e tempi stabiliti dalle norme a riferimento in materia; invitando comunque non meno di tre ditte specializzate;

Tutto ciò premesso:

DETERMINA

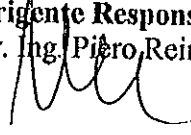
1. Di approvare la perizia di stima orientativa per l'effettuazione del servizio di pulizia generale del lotto n. 2; di importo complessivo pari ad € 25.372,25, così distinto:

Per LAVORI	€ 19.442,35
Oneri non soggetti a ribasso 3,5 sui lavori	€ 680,48

Lavori a base d'asta	€ 18.761,87
IVA al 22%	€ 4.277,31
Imprevisti 5%	<u>€ 972,11</u>
TOTALE COMPLESSIVO	€ 25.372,25

2. Di effettuare, per l'affidamento del servizio e per motivi di urgenza esposti in narrativa, opportuna trattativa privata informale, secondo le indicazioni delle normative vigenti in materia, invitando all'uopo almeno 3 ditte specializzate;
3. Dare atto che la somma sopra indicata trova imputazione nelle passività della gestione separata liquidatoria.
4. Che il responsabile tecnico è il Geom. Antonio Aiuto, Funzionario Direttivo in servizio presso l'area tecnica Irsap – ufficio Periferico di Trapani.

Il Dirigente Responsabile
 Dr. Ing. Piero Reina



CITTÀ DI TRAPANI

3° SETTORE-URBANISTICA

IL DIRIGENTE

certificato di destinazione urbanistica n. 145/2014

Vista l'istanza prot. n. 53156 del 6-6-2014 presentata dall'Ing. Piero Reina nella qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio Periferico IRSAP di Trapani, residente per la carica in Trapani nella via Libica n. 37;

Visti gli allegati grafici a firma del tecnico Ing. Annamaria Galuffo, iscritta all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Trapani al n.1600;

Visto il Piano Regolatore Generale approvato con D.D.G. n. 42 /D.R.U. del 12-2-2010, pubblicato sulla G.U.R.S. n.19 del 16-4-2010;

Vista la Determina Dirigenziale n. 209 del 18-5-2011, avente per oggetto la rielaborazione parziale del Piano Regolatore Generale, adempimenti inerenti le modifiche e le correzioni agli elaborati di Piano ai sensi dell'art. 5 del Decreto di approvazione;

Visto l'art. 18 della Legge n.47 del 28/2/85;

Visto l'art. 30 del D.P.R. n. 380/2001;

CERTIFICA

che i lotti di terreno siti in Trapani, C/da Creta Fornazzo, iscritti in catasto al foglio 25, particelle 687 e 699, sono distinti nel P.R.G. come Zona Territoriale Omogenea "D.1.3".

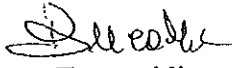
Il P.R.G. all'art. 59 delle Norme Tecniche di attuazione, recepisce la pianificazione a carattere sovracomunale dell'Area di Sviluppo Industriale di Trapani, denominandola "D.1.3 - zona industriale A.S.I". Per le prescrizioni specifiche di zona, si rimanda agli strumenti urbanistici vigenti del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Trapani.

Entrambe le particelle ricadono in parte in fascia di rispetto F.S. ai sensi del D.P.R. n. 753/1980, art.49.

Si rilascia in carta legale, a richiesta dell'interessato.

Il Responsabile del procedimento

Arch. U. Bucaria


Trapani li 18 GIU 2014

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

Ing. Eugenio Sardo





Consorzio ASI in Liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Trapani

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 9/2012

Prot. N. -----del 19.6.2014

LAVORI: di rimozione dei rifiuti presenti sul lotto artigianale n. 2 all'interno
dell'agglomerato industriale Est di Trapani

CONTRATTO: Stipulato in data 18.4.2014.

CONSEGNA: avvenuta il 22.4.2014.

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE: Mesi uno, decorrenti dalla data di consegna.

PROROGHE: Una. Concessa dalla Stazione Appaltante di gg. 15, rispetto alla naturale
scadenza.

ULTIMAZIONE: I lavori sono stati ultimati in data 29.5.2014, come da verbale redatto in
data 05.06.2014.

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

A seguito di comunicazione verbale erano stati convocati per oggi, 19.6.2014, alle ore
10,00, nell'area cantierale di che trattasi, al fine di effettuare la visita finale propedeutica
alla redazione del collaudo per accertare la regolarità del servizio eseguito sul lotto n. 2 i
Signori:

- Sig. Foritano Antonino, Titolare della Ditta appaltatrice del servizio di pulizia del
lotto;
- Sig. Schifano Nicola, titolare della Schifano Marmi s.r.l., ditta assegnataria del lotto
artigianale n. 2;
- Ing. Carpinteri Leonardo, Tecnico incaricato dalla ditta Schifano, al fine della
verifica della correttezza delle azioni tecnico-amministrative che ivi si stanno
svolgendo per la pulizia generale dai rifiuti.

Con verbale di visita, redatto in pari data che viene allegato al presente certificato,
(All. n. 1) le parti intervenute, ognuno nell'ambito delle rispettive competenze, non
hanno sollevato dubbi, incertezze o eccezione alcuna.

Del che a seguire, allontanandosi dal cantiere la ditta assegnataria e il proprio
tecnico di fiducia, si è provveduto tra il sottoscritto Geom. Antonio Aiuto, D.L. del servizio e
l'Impresa esecutrice, Foritano s.r.l., in contraddittorio, ad effettuare le verifiche valide per la
redazione dell'atto di collaudo (certificato di regolare esecuzione).

E' stato constatato che il servizio richiesto è stato eseguito del tutto, seguendo la
metodologia, i parametri e le indicazioni della DD.LL. e del R.U.P.

E' stato accertato, a seguito di opportuna documentazione prodotta dalla ditta
Foritano s.r.l. (relazione) che il terreno ricadente sul lotto n. 2 è stato classificato quale
"terreno agricolo", frutto di analisi così come oggi appare.

Via Libica, 37
91100 Trapani
P.I. 00368930814
C.F. 80005600814

Tel. 09233296111
Fax. 09233296299
Mail: trapani@irsapsicilia.it
Pec: trapani@pec.irsapsicilia.it

REGIONE
SICILIANA





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

Consorzio ASI in Liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Trapani

Per ciò che attiene strettamente il servizio effettuato si fa notare che a seguito di verbale nuovi prezzi del 22.5.2014, allegato n. 2 alla presente certificazione, sul lotto è stata riscontrata la presenza di due nuove tipologie di rifiuti non contemplati nella perizia originaria. Per cui è stato stabilito tra le parti che il materiale ritrovato sarebbe stato pagato a parte, a seguito di opportuna contabilizzazione, facendo testo la quarta copia di formulario con il timbro della discarica autorizzata ricevente.

Del che oggi, a contabilizzazione avvenuta, si attesta che la somma necessaria al pagamento delle due nuove tipologie di rifiuti riscontrati e smaltiti è pari ad €. 9.639,98, oltre a quanto contrattualmente stabilito (€. 18.785,68); per cui la somma che dovrà liquidarsi alla ditta esecutrice è pari ad €.28.425,66, oltre Iva.

La ditta Foritano s.r.l., con il presente atto dichiara di accettare la corresponsione della somma sopra indicata non sollevando dubbi, incertezze o eccezione alcuna, a tacitazione di qualsivoglia azione, intendimento e/o causa per il servizio svolto.

La Stazione appaltante, tuttavia, si riserva di corrispondere la somma come sopra indicata, a seguito di approvazione del presente atto con opportuno provvedimento determinativo ed a seguito della acquisizione del Dure, non ancora pervenuto.

E' utile rammentare che qualora la ditta non fosse in regola con gli adempimenti contributivi (assistenziali e previdenziali) l'Ente, per legge, non potrà corrispondere il corrispettivo sopra indicato, nonché intraprendere le azioni correlate.

Del che è stato redatto il presente documento che previa lettura viene accettato e sottoscritto dagli intervenuti.

L'Impresa Esecutrice
Foritano s.r.l.

Il Direttore del Servizio
Geom. Antonio Aiuto



Visto:
R.U.P.
Dr. Ing. Piero Reina

Via Libica, 37
91100 Trapani
P.I. 00368930814
C.F. 80005600814

Tel. 09233296111
Fax. 09233296299
Mail: trapani@irsapsicilia.it
Pec: trapani@pec.irsapsicilia.it

REGIONE
SICILIANA





Consorzio ASI in Liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Trapani

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

Prot. N. -----del 19.6.2014.
LAVORI: di rimozione dei rifiuti presenti sul lotto artigianale n. 2 all'interno
dell'agglomerato industriale Est di Trapani
CONTRATTO: Stipulato in data 18.4.2014.
CONSEGNA: avvenuta il 22.4.2014.
TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE: Mesi uno, decorrenti dalla data di consegna.
PROROGHE: Una. Concessa dalla Stazione Appaltante di gg. 15, rispetto alla naturale
scadenza.
ULTIMAZIONE: I lavori sono stati ultimati in data 29.5.2014, come da verbale redatto in
data 05.06.2014.

Verbale di visita finale, propedeutica alla redazione del

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

A seguito di comunicazione verbale sono stati convocati per oggi, 19.6.2014, alle ore
10,15, nell'area cantierale di che trattasi, al fine di accertare la regolarità del servizio
eseguito sul lotto n. 2 i Signori:

- Geom. Antonio Aiuto, D.L., nonché Funzionario Direttivo in forza all'ufficio Periferico
di Trapani;
- Sig. Foritano Antonino, Titolare della Ditta appaltatrice del servizio di pulizia del
lotto;
- Sig. Schifano Nicola, titolare della Schifano Marmi s.r.l., ditta assegnataria del lotto
artigianale n. 2;
- Ing. Carpinteri Leonardo, Tecnico incaricato dalla ditta Schifano, al fine della
verifica della correttezza delle azioni tecnico-amministrative che ivi si stanno
svolgendo per la pulizia generale dai rifiuti.

Del che è stato constatato da tutti gli intervenuti che il servizio richiesto è stato
eseguito del tutto, seguendo la metodologia, i parametri e le indicazioni della DD.LL. e del
R.U.P.

E' stato accertato, a seguito di opportuna documentazione prodotta dalla ditta
Foritano s.r.l. (relazione) che il terreno ricadente sul lotto n. 2 è stato classificato quale
"terreno agricolo", frutto di analisi così come oggi appare.

La ditta Schifano, unitamente al proprio tecnico di fiducia, dichiara di non avere
alcuna obiezione da effettuare, di accettare il lotto di terreno così come oggi appare,

Via Libica, 37
91100 Trapani
P.I. 00368930814
C.F. 80005600814

Tel. 09233296111
Fax. 09233296299
Mail: trapani@irsapsicilia.it
Pec: trapani@pec.irsapsicilia.it

REGIONE
SICILIANA





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

Consorzio ASI in Liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Trapani

facendo solo un accenno alla tempistica riguardante la cessione dell'area per ivi impiantarvi il proprio opificio artigianale per la lavorazione del marmo, augurandosi che tale atto possa essere compiuto dall'amministrazione in tempi brevissimi.

La ditta Foritano s.r.l., non ha niente da dichiarare e non solleva alcuna eccezione.

Del che è stato redatto il presente documento che previa lettura viene accettato e sottoscritto dagli intervenuti.

L'Impresa Esecutrice
Foritano s.r.l.

La Ditta Assegnataria
Schifano Marmi s.r.l.

Il Tecnico della Ditta Assegnataria
Ing. Carpinteri Leonardo



Il Direttore del Servizio
Geom. Antonio Aiuto

Via Libica, 37
91100 Trapani
P.I. 00368930814
C.F. 80005600814

Tel. 09233296111
Fax. 09233296299
Mail: trapani@irsapsicilia.it
Pec: trapani@pec.irsapsicilia.it

REGIONE
SICILIANA



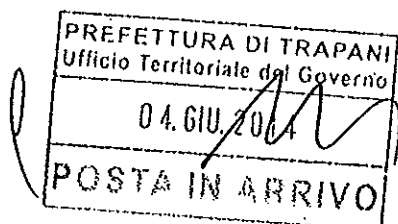
1
Sevella
M-

Consorzio A.S.I. In liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Trapani
SEZ. Sevella POS.
N. 1643

DATA26 GIU. 2014
Modello richiesta comunicazione antimafia

PROT. N° 1349 DEL 29 MAG. 2014
ALLA PREFETTURA
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
TRAPANI
(indirizzo P.E.C.: protocollo.preftp@pec.interno.it)

AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE:



IRSAP – Ufficio periferico di Trapani
trapani@pec.irsapsicilia.it

OGGETTO: Richiesta di comunicazione ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D. Lgs. 159/2011 per:

- 1) SOCIETA' (DENOMINAZIONE) O PERSONA FISICA:
(indicare anche il codice fiscale e la partita I.V.A.)

Schifano Marmi S.r.l.
Via 2 Giugno n. 4 Erice (TP)
Codice fiscale e partita IVA 02342870819

2)

LICENZE	AUTORIZZAZIONI	ABILITAZIONI	ISCRIZIONI
CONTRATTO OPERE E LAVORI PUBBLICI		CONTRATTO PER SERVIZI O PUBBLICHE FORNITURE	

(barrare la casella che interessa)

3) Valore del contratto:

€

(gli importi si intendono al netto dell'I.V.A.).

Trapani,



FIRMA
IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dr. Ing. Piero Acina



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Trapani*

Prot.n 28569 /Area 1/Antimafia

ll, 18/06/2014

COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 84 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO 6/9/2011 N. 159

Si attesta che nei confronti della Società indicata nella presente richiesta e delle persone sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 85 della suddetta normativa, non sussistono, agli atti d'Ufficio, cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs. 6/9/2011, n. 159.

Il Dirigente dell'Area 1^
Viceprefetto
(Di Lisi)

AGS
P

Schifano

Schifano Marmi Srl
Via Erice n. 34
91100 Trapani

Trapani, 23.06.2014



23 GIU 2014

Consortio A.S.I. in liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Trapani
SEZ. *Servizio* POS.
N. *1607*

DATA *24 GIU 2014*

Spett.le

IRSAP

Istituto Regionale per lo sviluppo

delle Attività Produttive

Ufficio periferico di Trapani

via Libica n. 37

91100 Trapani

Oggetto: Trasmissione elaborati grafici di progetto.

Il sottoscritto Schifano Nicola nato a Trapani il 17.12.1965 e residente in Trapani in via Pantelleria n. 71, in qualità di legale rappresentante della ditta "Schifano Marmi Srl" con sede legale in Trapani nella via Erice n.34, con la presente,

TRASMETTE

gli elaborati grafici di progetto, rilasciati dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, con i relativi timbri dei pareri espressi.

Cordiali saluti.

Schifano Marmi Srl

Schifano



Città di Trapani

Provincia di Trapani

Settore 3°

Sportello Unico per le Attività Produttive

Rif. Prot. generale 29416 del 02/03/2012

Prot. generale n. 55718 del 16/5/2013

Pratica n. 1065

Alla Ditta "SCHIFANO MARMI S.R.L."
di Schifano Nicola
Via Erice n. 34
TRAPANI

OGGETTO: Progetto per la realizzazione di uno stabilimento destinato alla lavorazione e alla rifinitura di materiali lapidei nel lotto n. 2 dell'Area A.S.I.
Comunicazione parere U.T.C.

In relazione alla richiesta relativa all'oggetto si comunica che, l' U.T.C. in data 23/04/2013 ha espresso Parere **FAVOREVOLE** a condizione che:
siano versati gli oneri concessori nella misura di 7,43/mq x 50%, così come previsto dal comma 13 dell'art.16 della L.R. 12/01/2012, n°8, come modificata dall'art.11 comma 128 della L.R. 9/05/2012, n°26, che hanno previsto che le attività da realizzarsi all'interno della aree di sviluppo industriale sono soggette al pagamento di oneri di urbanizzazione e di costruzione da versarsi all'IRSAP nella misura del 50%.

Per il rilascio del Provvedimento Unico occorrerà inoltrare anche la seguente documentazione:

- n. 6 marche da bollo di €. 14,62
- n. 14 marche da bollo di €. 1,81
- Diritti di segreteria pari ad €. 51,65 da versare con bollettini postali su c/c postale n°6638999 intestato alla Tesoreria Comunale di Trapani causale: "Diritti di segreteria pratica S.U.A.P. n.1065 - oppure con bonifico bancario codice IBAN n. IT452076011640000006638999;
- Atto di vincolo a parcheggio;
- Atto di cessione dell'Area da parte dell'IRSAP;
- Attestazione di deposito dei calcoli all'Ufficio del Genio Civile;

In esecuzione all'art.11 comma 128 della L.R. 9/05/2012, n°26, e in esecuzione alla delibera di Giunta Municipale n° 35 del 04/03/2013 di aggiornamento degli oneri concessori per l'anno 2013, per l'attività indicata in oggetto la S.V. è tenuta al versamento degli oneri concessori come di seguito calcolati:

A) PER QUOTA INCIDENZA COSTO DI COSTRUZIONE:

non dovuto vedi D.A. 10/03/1980 n. 67

B) PER QUOTA INCIDENZA ONERI DI URBANIZZAZIONE:

mq.645,52x50%di€.7,43=

€ 2.398,10
TOTALE € 2.398,10

La somma di cui alla lettera B)) potrà essere corrisposta in cinque rate uguali, la prima al ritiro del provvedimento unico autorizzativo, le rimanenti quattro con scadenza semestrale a partire dalla data del provvedimento unico autorizzativo e l'ultima deve essere versata non oltre i 24 mesi dal provvedimento.

A garanzia delle somme rateizzate dovrà essere prodotta idonea polizza fidejussoria con riportata la seguente prescrizione particolare: *"La presente polizza fidejussoria in nessun caso perde efficacia e può essere svincolata solo dal Comune dietro restituzione dell'originale del documento con nota di svincolo, oppure con lettera del Comune con indicato il numero di polizza. La presente polizza garantisce sia l'importo dovuto ai sensi delle leggi vigenti in materia (rif. Art. 16 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.) sia le sanzioni previste per ritardo pagamento previste dall'art. 50 della L.R. 71/78. Tutte le eventuali altre prescrizioni in contrasto con la presente prescrizione particolare sono considerate nulle e prive di efficacia"*.

Gli importi sopra indicati dovranno essere corrisposti mediante versamento, con bollettini postali su c.c.p. n°6638999 intestato alla Tesoreria Comunale di Trapani causale: "Oneri di Urbanizzazione / Costo di Costruzione pratica S.U.A.P. n. 1065 - oppure con bonifico bancario codice IBAN n. IT4520760116400000006638999;

La S.V. potrà prendere visione degli atti nelle giornate di lunedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,30 e il mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 c/o l'Ufficio sito in Via Libica n. 12 (piano primo) rivolgendosi direttamente all'arch. Antonino Alestra e/o Geom. Rosa Catalano.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Rosa Catalano

IL RESPONSABILE SUAP
Arch. Antonino Alestra



Per ricevuta *[Signature]* *[Signature]*

(1)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE TRAPANI

Determinazione del Dirigente Capo Area Amministrativa - Contabile.

N. 23 del 21 dicembre 2011

OGGETTO: Assegnazione alla ditta Schifano Marmi S.r.l. dell' area artigianale costituita dal lotto n. 2.

IL DIRIGENTE CAPO AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE

- Vista la Legge Regionale 04/01/1984 n.1 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto lo Statuto del Consorzio approvato con deliberazione di Consiglio Generale n.1 del 22/02/1985;
- Vista la Legge Regionale 15/05/2000 n.10;
- Visto l'articolo 7 del regolamento di organizzazione approvato con deliberazione del Consiglio generale n. 9 del 28/09/2001;
- Visto l'articolo 23 della legge regionale n. 1/84 che detta norme per l'assegnazione e la susseguente vendita dei terreni degli agglomerati industriali, nonché per la formazione della graduatoria delle ditte che hanno presentato istanza al Consorzio per l'acquisto dei suddetti terreni;
- Dato atto, inoltre, che ai sensi del comma 3° dello stesso articolo 23 " Nello stesso termine e con le stesse modalità sono adottati eventuali provvedimenti di rigetto delle istanze";
- Vista la determinazione del Dirigente Capo Area Amministrativa-contabile n. 22 del 20 dicembre 2011 con la quale il Consorzio prende atto della rinuncia da parte della ditta Ficara Giuseppe all'assegnazione del lotto artigianale n. 2, avvenuta con determinazione del Dirigente Capo Area Amministrativa-contabile n. 18/2010;
- Vista la determinazione del Dirigente Capo Area Amministrativa-contabile n. 20 del 14 dicembre 2011 con la quale è stata approvata la graduatoria per l'assegnazione di lotti artigianali relativa al bimestre settembre-ottobre 2011, valida per il bimestre novembre-dicembre 2011;
- Vista la nota consortile n. 3066 del 16 dicembre 2011 con la quale è stata proposta alla ditta Schifano Marmi S.r.l. l'area artigianale costituita dal lotto n. 2;
- Vista la dichiarazione dalla ditta Schifano Marmi S.r.l. con la quale accetta l'area proposta;
- Vista la documentazione prodotta dalla ditta Schifano Marmi S.r.l.;
- Vista la nota Assessoriale n. 11/96 con la quale è stata impartita, tra l'altro, la direttiva che l'approvazione della graduatoria e l'assegnazione dei lotti disponibili deve essere contestuale e successiva n. 26/96 con la quale viene stabilito che, ove necessario, le assegnazioni potranno essere disposte anche successivamente, purchè entro il termine bimestrale di validità dell'apposita graduatoria, precisando che comunque le assegnazioni saranno sempre definitive, non essendo da alcuna norma previste assegnazioni provvisorie;
- Ritenuto, pertanto, di provvedere all'assegnazione alla ditta Schifano Marmi S.r.l. dell' area artigianale costituita dal lotto n. 2;

D E T E R M I N A

- Di assegnare alla ditta Schifano Marmi S.r.l. (c.f. 02342870819) con sede in Erice nella via 2 Giugno al n. 4 l'area avente destinazione artigianale estesa mq. 4.298 circa, costituita dal lotto

n. 2 ai fini della realizzazione di uno stabilimento destinato alla lavorazione e alla rifinitura di materiali lapidei;

- Di stabilire che la ditta assegnataria dovrà:

1. Presentare entro il termine perentorio di sessanta (60) giorni, decorrente dalla notifica della determinazione di assegnazione, il progetto esecutivo allo Sportello Unico attività Produttive del Comune di Trapani completo di tutti gli elaborati necessari per l'ottenimento del provvedimento autorizzativo unico. Tale progetto esecutivo deve essere corredato dagli elaborati progettuali necessari al rilascio da parte del Consorzio del proprio parere al S.U.A.P.;
2. Comunicare contestualmente al Consorzio l'avvenuta presentazione del progetto esecutivo allo Sportello Unico attività Produttive;
3. Ottenere sul progetto esecutivo tutti i pareri favorevoli, le autorizzazioni, le comunicazioni, le relazioni ed i visti che rendono il progetto idoneo al rilascio del provvedimento autorizzativo unico da parte dello Sportello Unico attività Produttive del Comune di Trapani entro e non oltre 180 giorni dalla notifica della presente determinazione, obbligandosi ad essere sollecita e puntuale negli adempimenti finalizzati all'ottenimento del sopraccitato parere;
4. Stipulare il contratto definitivo di vendita, entro il termine di quarantacinque (45) giorni successivi alla comunicazione da parte dello Sportello Unico Attività Produttive dell'avvenuto ottenimento sul progetto esecutivo di tutti i pareri favorevoli necessari al rilascio del provvedimento autorizzativo unico, previa comunicazione dello studio notarile che dovrà rogare l'atto di compravendita, salvo proroga da concedersi con provvedimento dell'organo consortile competente per gravi e comprovati motivi impeditivi;

- Di stabilire che l'inosservanza dei termini perentori sopraccitati, comporterà la revoca del provvedimento di assegnazione;

- Di stipulare il relativo atto di compravendita, una volta completati tutti gli adempimenti propedeutici, al prezzo al momento vigente secondo la disciplina di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 1/84.

L'Istruttore Direttivo
(Scarcella Francesco)



Il Dirigente Capo Area Amministrativa

IL Dirigente Generale
(Dr. Ing. Piero Re)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di notifica.

CONSORZIO A.S.I. TRAPANI

ALBO CONSORTILE N. 139/11

SI CERTIFICA CHE IL PRESENTE ALBO È
STATO AFFISSO ALL'ALBO DI QUESTO UFFICIO
DAL 23-12-11 AL 22-01-12.

TRAPANI.

IL DIRIGENTE GENERALE

L'IMPIEGATO ADDETTO